



CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA
“**ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE LEGALE**”

40h divise in 40 lezioni - docente Avv. Lea Nadalin

Parere di diritto civile (esame di abilitazione 2015)

TRACCIA PARERE DI DIRITTO CIVILE

(esame di abilitazione alla professione legale 2015)

Tizio di professione commercialista viene contattato da un agente assicurativo della compagnia Alfa, che gli propone di stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità professionale contenente, tra l'altro, la clausola di copertura di tutte le richieste di risarcimento dei danni presentate per la prima volta all'assicurato nel periodo di assicurazione anche per fatti anteriori alla stipula.

In epoca successiva alla stipula del contratto, Tizio riceve da Caio una domanda giudiziale di risarcimento dei danni derivanti da un presunto illecito professionale risalente ad epoca anteriore alla stipula stessa.

Tizio si costituisce in giudizio e, dopo aver contestato la fondatezza

dell'avversa pretesa, chiede ed ottiene l'autorizzazione alla chiamata in causa della compagnia Alfa.

Il giudice di primo grado, ritenuta la sussistenza dell'illecito professionale, condanna Tizio al risarcimento del relativo danno e respinge la domanda di garanzia spiegata nei confronti di Alfa, affermando la nullità della clausola sopra richiamata in quanto contrastante con il principio generale secondo cui l'alea coperta dalla garanzia deve riguardare un evento futuro ed incerto.

Tizio si reca dunque da un legale e, dopo aver esposto i fatti come sopra detti, precisa che al momento della stipula del contratto di assicurazione non era a conoscenza né del presunto illecito contestatogli e dei relativi effetti dannosi, né dell'intenzione del danneggiato di richiederne il risarcimento.

Il candidato, assunto le vesti di Tizio, rediga parere motivato nel quale, premessi brevi cenni sulle caratteristiche dei contratti aleatori, illustri le questioni sottese al caso in esame.



CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA
“**ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE LEGALE**”

40h divise in 40 lezioni - docente Avv. Lea Nadalin

Parere di diritto penale (esame di abilitazione 2014)

TRACCIA PARERE DI DIRITTO PENALE

(esame di abilitazione alla professione legale 2014)

Con sentenza pronunciata dal Tribunale nell'ottobre 2012 e depositata il 30.11.2012, Tizio, incensurato di anni 42, viene condannato con la concessione delle attenuanti generiche alla pena di anni 3 di reclusione, con interdizione perpetua dai pubblici uffici, in quanto giudicato responsabile del reato di cui all'art. 317 c.p., commesso nell'anno 2010, perchè nella sua veste di pubblico ufficiale, quale ispettore del lavoro della ASL, nel corso di un accertamento presso un'autorimessa in cui era emersa l'irregolare assunzione di lavoratori dipendenti in nero, dopo aver detto al titolare dell'autorimessa, Caio, che, se non gli avesse corrisposto la somma di Euro 500,00 avrebbe proceduto a contestare, come previsto dalla legge, sanzioni dell'importo di alcune migliaia di euro, si faceva consegnare la predetta somma senza poi procedere a contestazione

alcuna.

Tizio, subito dopo l'avvenuto deposito della sentenza, si reca da un avvocato per avere un parere.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere illustrando gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie in esame.

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA
“**ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE LEGALE**”

40h divise in 40 lezioni - docente Avv. Lea Nadalin

Atto di diritto civile (esame di abilitazione 2015)

TRACCIA ATTO DI DIRITTO CIVILE

(esame di abilitazione alla professione legale 2015)

La banca Alfa, avente sede legale a Milano, con ricorso depositato presso il Tribunale di Milano, ha in sintesi esposto: di essere creditrice della società Beta della somma di Euro 60.000,00 a titolo di saldo debitore relativo ad un rapporto di apertura di credito regolato in conto corrente, cessato alla scadenza del termine stabilito dalle parti; che l'adempimento delle obbligazioni da parte di Beta era stato garantito da Tizio, il quale si era impegnato a pagare ad Alfa “a semplice richiesta scritta e senza eccezioni” tutto quanto dovuto dalla società debitrice a titolo di capitale ed interessi moratori al tasso convenzionalmente stabilito; di aver dunque interesse all'emissione di un decreto ingiuntivo di tale importo nei confronti del predetto garante.

Con atto di citazione validamente notificato, Tizio ha proposto opposizione eccependo: la nullità del decreto ingiuntivo, in quanto emesso da un giudice privo di competenza territoriale (spettando, questa al Tribunale di Bologna, luogo della propria residenza e nel quale era stato stipulato il contratto di garanzia), la natura di fideiussione del contratto di garanzia stipulato in favore di Alfa, con conseguente non spettanza degli interessi ultralegali in concreto applicati, in quanto non oggetto di pattuizione scritta tra Alfa e Beta; la nullità della pattuizione degli interessi, in quanto la sommatoria del tasso di quelli corrispettivi con il tasso di quelli moratori conduce al superamento della soglia dell'usura.

Assunte le vesti del legale della banca Alfa, rediga il candidato l'atto giudiziario più utile alla difesa della propria assistita.